

**Un fine settimana di partenze e rientri  
Solo ieri 2.300.000 veicoli  
Il traffico si è mantenuto scorrevole  
Ma incidenti in serata: cinque morti**

**Boom di presenze in Lombardia  
Firenze assediata dai giovani in vacanza  
Ma in Romagna continua  
la «diserzione» dei turisti stranieri**

# Sulle strade 7 milioni di «vacanzieri»

Un esodo tranquillo, questo fine settimana. Nonostante la presenza sulle autostrade di ben sette milioni di «vacanzieri», il traffico è stato scorrevole. Poche le code, nessun incidente di rilievo. Sulle spiagge emiliano-romagnole tornano i turisti italiani, ancora assenti quelli stranieri. In Veneto il calo dei turisti fa temere licenziamenti nel settore delle aziende turistiche.

GIAMPAOLO TUCCI

ROMA. Anche il Papa partecipa all'esodo di questo fine settimana. Nel pomeriggio di ieri, dopo l'udienza generale tenuta in mattinata in Vaticano, si è recato nella sua residenza estiva di Castelgandolfo, dove rimarrà fino al 19

agosto. Secondo i dati del traffico, questo quarto week-end di luglio registra un flusso di ben sette milioni di «vacanzieri», tra gente che va in ferie o rientra dopo averle terminate e semplici pendolari del fine settimana. Soltanto nella giornata di ieri 2.400.000 veicoli hanno transitato sulla rete della società Autostrade. Un traffico scorrevole e senza eccessive concentrazioni, sia per lo scaglionamento delle partenze che per il blocco dei mezzi pesanti e la chiusura dei cantieri. Ma nella tarda serata 2 incidenti mortali con un bilancio di 5 morti e sette feriti hanno turbato l'esodo. Il primo incidente è accaduto vicino a Rovigo: morte nonna e nipote, il secondo si è verificato in provincia di Cosenza: tre morti e 6 o 7 feriti. Per oggi, le previsioni parlano di altri 2.300.000 veicoli in autostrada con concentrazione del traffico a partire dalle 16, a causa

dei rientri. Sulle spiagge emiliano-romagnole è tornato il sole e il mare, in questo secondo fine settimana dopo l'emergenza alghese, non presenta più l'aspetto minaccioso dei giorni scorsi. Ma non tutti rispondono allo stesso modo: i turisti interni paiono fiduciosi, tanto che per tutta la mattinata di ieri il traffico è stato consistente sulle carreggiate sud dell'autostrada, ma le aziende di promozione turistica continuano a rilevare un calo generalizzato di presenze straniere. L'Atip di Rimini parla addirittura di una flessione che oscilla fra il 25 e il 40 per cento solo nelle ultime due

settimane. Situazione diversa in Lombardia. Nelle località di villeggiatura si sta infatti assistendo ad un vero e proprio boom: rispetto all'anno scorso gli aumenti di presenze straniere sui laghi della regione (soprattutto Garda e Verbanò) arrivano fino al 40 per cento, con in testa tedeschi ed olandesi. Ieri il traffico sulle autostrade della Lombardia è stato intenso, le code ai caselli si sono comunque mantenute nei limiti di alcune centinaia di metri, tranne che al valico italo-svizzero dove hanno raggiunto i tre chilometri. Anche in Alto Adige si è avuto un traffico abbastanza intenso, a

nord per l'arrivo di turisti da paesi dell'Europa centrale. In Friuli Venezia Giulia, la provincia di Trieste è al centro di un intenso transito di turisti. Sulla rete autostradale il traffico è abbastanza scorrevole, mentre la statale 202 che porta ai valichi di confine con la Jugoslavia è rimasta a lungo intasata. Intanto a Courmayeur un fatto di cronaca: tre alpinisti sono bloccati dall'alba di ieri «in parete» su una cresta del Monte Bianco. Ed ecco l'estate produrre, indirettamente, le sue prime «vittime»: in Veneto, dove si registra un forte calo di turisti, mille lettere di licenziamento sono pronte a partire per altrettanti lavoratori stagionali.

intenso soprattutto sulla autostrada Torino-Aosta. In Friuli Venezia Giulia, la provincia di Trieste è al centro di un intenso transito di turisti. Sulla rete autostradale il traffico è abbastanza scorrevole, mentre la statale 202 che porta ai valichi di confine con la Jugoslavia è rimasta a lungo intasata. Intanto a Courmayeur un fatto di cronaca: tre alpinisti sono bloccati dall'alba di ieri «in parete» su una cresta del Monte Bianco. Ed ecco l'estate produrre, indirettamente, le sue prime «vittime»: in Veneto, dove si registra un forte calo di turisti, mille lettere di licenziamento sono pronte a partire per altrettanti lavoratori stagionali.



**Le alghe in Adriatico  
Tutti i pescherecci  
oggi al lavoro  
per ossigenare il mare**

ROMA. L'Adriatico meridionale è ancora salvo dall'alga. Lo afferma Goletta verde la quale aggiunge: però, che non si può affatto escludere un'eventualità del genere. Chi può si goda, dunque, i bagni di mare sperando che non siano gli ultimi. L'equipaggio della Black Demon, una delle due Golette verdi che la Lega ambiente ha mandato in giro a studiare la situazione dei nostri mari, si è fermata a Bari e da qui ha inviato le ultime notizie. Qualche avvisaglia di forme di eutrofizzazione, dicono i tecnici a bordo, sono state già avvistate nel Basso Adriatico e in Sicilia. «Ricordiamoci», aggiungono, che per ripristinare le condizioni ottimali del mare ci vogliono almeno dieci anni. Per questo motivo è meglio adottare subito iniziative, per la prevenzione del fenomeno e in questa direzione non pare che vada la qualità stessa dei controlli fatti dalle unità sanitarie locali». Nelle Marche, intanto, è stato ripetuto, nel mare di Fano (nella foto) l'esperimento di ossigenazione dei fondali voluto dal locale Laboratorio di biologia marina. Una ventina di natanti, con l'aiuto delle turbosoffianti dei vengolan e di copertoni di camion trainati da catene o funi, hanno mosso

L'abbandono degli animali in estate non è un destino ineluttabile

## Anche Fido può andare in vacanza

LILIANA ROSI

ROMA. Un cartoccetto di pasta avanzata a pranzo e un po' d'acqua in una vaschetta di polistirolo dietro al cancello di un garage e una famiglia di micetti che miagolano e con gli occhi cisposi ti guardano diffidenti. Fa caldo e la città è semideserta. Sono tutti in vacanza tranne loro, i micetti: abbandonati al buon cuore di qualche anziana signora che con gli animali condivide solitudine e abbandono. Ma la famiglia di gatti tutto sommato è fortunata. C'è chi se la passa peggio. Come quel cane e quel gatto che un paio di

parte delle volte inappiccati. Da tempo immemorabile giacciono nei cassetti della commissione Affari sociali della Camera tre proposte di legge nazionale sulla tutela degli animali. Nonostante nel Lazio esista una legge regionale che punisce con una multa da 300mila lire a un milione chi abbandona Fido o Fulfi, nella capitale ogni mese la nettezza urbana «racoglie» 700 quintali di carcasse di animali. Un vero olocausto. Del resto il canile comunale di Roma non può accogliere più di 70 ospiti, e sono poche le famiglie disposte a spendere per un canile pri-

vato. Più economica la strada. Ma allora l'abbandono è proprio inevitabile? No. Le soluzioni ci sono. A Milano, per esempio, da tempo funziona una sorta di mutuo soccorso tra famiglie con animali. «I cani alla parata» quando vai in vacanza Fido viene a casa mia, quando parto io mi restituisce il favore. E se proprio nei paraggi non c'è un vicino disponibile con animali, sempre Milano ha istituito un servizio di videotel che informa sulle disponibilità di posti nei canili. In più d'ora in poi cani, gatti, uccellini e pesci potranno essere ospitati anche in albergo o in cam-

peggio al seguito della famiglia. Il gruppo parlamentare dei verdi ha lanciato una iniziativa in accordo con le strutture turistiche (Faia e Faia). Sarà dunque possibile andare in albergo accompagnati dal nostro amico a quattro zampe. Verrà richiesto solo un «denaro» minimo per garantire le condizioni igienico sanitarie. Del resto in altri paesi europei - la Francia ad esempio - è una pratica molto diffusa. Per non parlare poi della Germania dove il 30 giugno scorso è entrata in vigore la legge che riconosce agli animali domestici il diritto di esseri umani e sensibili.



# Crociera nel Mediterraneo

**È sufficiente la carta d'identità**

**Caratteristiche tecniche**  
La Motonave Shota Rustaveli varata nel 1968 e completamente ristrutturata nel 1982, è stata ulteriormente rimodernata nel 1989. Tutte le cabine sono esterne (oblò o finestra) con servizi privati (doccia/wc), aria condizionata, filodiffusione. Dispone di salone delle feste, bar, biblioteca, sala da gioco, sala ginnastica, negozi souvenir, ecc.  
Stazza lorda 20.000 tonnellate; lunghezza 176 metri; larghezza 22 metri; velocità 20 nodi.

**A bordo**  
L'Unità Vacanze in collaborazione con la Giver Viaggi e Crociere, propone questa crociera di fine estate con la propria organizzazione a bordo e con lo staff turistico ed artistico italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano.  
Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone di sala feste e night bar. Salpare con la Shota Rustaveli significa poter apprezzare l'ospitalità russa e la simpatia dell'equipaggio.

**L'itinerario**  
Genova, Valencia, Malaga, Alicante, Palma di Maiorca, Barcellona, Genova porto di partenza e arrivo di un viaggio che occupa otto lunghi giorni, per una vacanza «tutto mare».

**Le escursioni a terra**  
VALENCIA. Visita della città lire 35.000  
MALAGA. Escursione a Malaga, Costa del Sol, Torremolinos lire 33.000  
ALICANTE. Visita della città lire 30.000  
PALMA DI MAIORCA. Visita della città (mattino) lire 30.000. Grotte del Drago (intero giorno) lire 72.000  
BARCELONA. Visita della città lire 30.000

**Le quote comprendono**  
La sistemazione a bordo nella cabina prescelta, pensione completa per l'intera durata della crociera, incluso vino in caraffa, possibilità di assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli, giochi e intrattenimenti di bordo, assistenza di personale specializzato, polizza assistenza medica.

**Le quote non comprendono**  
Visite ed escursioni facoltative che potranno essere prenotate esclusivamente a bordo, gli extra personali e tutto quanto non specificato.

**Informazioni e prenotazioni**  
UNITÀ VACANZE  
MILANO, viale F. Testi 75, Tel. (02) 64.40.361  
ROMA, via dei Taurini 19, Tel. (06) 40.490.345  
e presso le Federazioni del Pci

**Dal 10 al 17 settembre 1989  
con la m/n Shota Rustaveli**

**Quote individuali di partecipazione**

Cat.	Ponte	Tipo cabina	Lire
N	Terzo	con oblò, a 4 letti (2 bassi e 2 alti) ubicate a poppa	590.000
M	Terzo	con oblò, a 4 letti (2 bassi e 2 alti) ubicate a prua e al centro	690.000
L	Terzo	con oblò, a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa	890.000
I	Terzo	con oblò, a 2 letti sovrapposti ubicate a prua e al centro	990.000
H	Secondo	con oblò, a 4 letti (2 bassi e 2 alti) ubicate a poppa e al centro	750.000
G	Secondo	con oblò, a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro	1.050.000
F	Principale	con oblò, a 4 letti (2 bassi e 2 alti) ubicate a poppa	800.000
E	Principale	con oblò, a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro	1.100.000
D	Passaggiata	con finestra, a 2 letti bassi	1.300.000
C	Lance	con finestra, a 2 letti sovrapposti (cabine piccole senza divano)	1.100.000
B	Lance	con finestra, a 2 letti bassi	1.300.000